



Poster elettorali Il presidente e candidato Amid Karzai «oscurato» dal suo rivale Abdullah Abdullah

→ **Silenzio rotto** Il premier si schiera dopo 3 giorni di rovente polemica tra Bossi e il Pdl

→ **I Tornado** La Russa: per i nostri soldati pronto ad autorizzare anche l'uso dei cannoncini

Berlusconi richiama la Lega: sull'Afghanistan non cambio

Il Cavaliere corregge il Senato. Ma Bossi si adegua ma non si piega. E rilancia: «Portare le donne al voto in Afghanistan è un'illusione che costa moltissimo». La Russa alla Camera: altri elicotteri a sostegno.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

ROMA
udegiiovannangeli@unita.it

E al terzo giorno il Cavaliere prese atto del caos afgano. In ritardo, ma sorridente, Berlusconi spiega che sull'Afghanistan «non si cambia linea, capisco che voi dovete riempire le pagine dei giornali, ma

questa è aria fritta. C'è stata una battuta detta così, ma non c'è nulla. Il provvedimento è stato già votato dalla Camera all'unanimità il 23 luglio».

IL CAVALIERE SMORZA

Il premier risponde così ai giornalisti, prima di lasciare la Camera, confermando la linea del governo sulla presenza della missione militare in Afghanistan dopo i dubbi espressi da Umberto Bossi. Quella del Senato è stata solo una battuta, taglia corto Berlusconi. Ma il leader del Carroccio non la pensa così. E aggiunge un'altra riflessione destinata a scatenare nuove polemiche: «Mi

sembra - afferma Bossi - che portare le donne al voto in Afghanistan sia un'illusione che costa moltissimo». Il ministro per le Riforme conferma di essere ancora dell'opinione

Il ministro della Difesa

«Per me servirebbe un aumento a dismisura degli elicotteri...».

espressa sabato, ma aggiunge: «Poi dopo io farò quello che dice la maggioranza». «Ovviamente saremmo contenti se il governo ritrovasse davvero compattezza sulla presenza ita-

liana in Afghanistan, ma certo questa non è una questione sulla quale si possano fare battute», rimarca la senatrice Roberta Pinotti, responsabile nazionale difesa del Pd.

L'ITALIA RIARMA

In serata, il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, interviene alla Camera nell'informativa urgente del governo sulle missioni all'estero. «Nulla è cambiato nelle nostre strategie», rimarca La Russa. «Le linee strategiche - ricorda - sono state definite in pieno accordo in seno al Consiglio dei ministri e dunque non cambia nulla. Anche perché lo hanno affermato lo stesso Bossi e gli altri rap-